



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0077/U del 31/03/2017

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N.3 DEL 31/03/2017

OGGETTO:	Interventi Commissariati ex art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento ID 33715-CB 0907 Matera – loc. Sarra. Presa d’atto progetto esecutivo. CUP: I16D12000030001
----------	--

L’anno duemiladiciassette, addì 31 del mese di marzo alle ore 10:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Dato atto che lo stato di attuazione dei n. 8 interventi commissariati è così caratterizzato:

- n. 4 interventi sono caratterizzati da *PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA* (Cod. ID33720 – CB0902, Cod. ID33715 – CB0907, Cod. ID33718 – CB0908, Cod. ID33719 – CB0909);
- n. 4 interventi sono caratterizzati da *PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN ITINERE* (Cod. ID33713 – CB0901, Cod. ID33724 – CB0905, Cod. ID33717 – CB1002 e Cod. ID33716 – CB1001);

Vista la nota – Prot. n. 43555/19AC del 14 marzo 2016 – del Dirigente *pro tempore* dell’Ufficio regionale Ciclo dell’Acqua, già RUA, com’è noto, del predetto APQ rafforzato ex DGR n. 1778/2012, con la quale si trasmettevano i progetti esecutivi, corredati da rispettive determinazioni dirigenziali di approvazione, dei su menzionati n. 4 interventi caratterizzati da *PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA* e come nel dettaglio specificato:

CODICE INTERVENTO	DETERMINAZIONE
Cod. ID33720 – CB0902	n. 19AC.2015/D.02027 del 04.12.2015
Cod. ID33715 – CB0907	n. 19AC.2015/D.02033 del 04.12.2015
Cod. ID33718 – CB0908	n. 19AC.2015/D.02103 del 15.12.2015
Cod. ID33719 – CB0909	n. 19AC.2015/D.02026 del 04.12.2015

Rilevata la necessità e l’urgenza di procedere all’indizione di gare ad evidenza pubblica per i predetti interventi caratterizzati da *progettazione esecutiva conclusa*, nonché di portare a compimento le attività di progettazione *in itinere*;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Dato atto che, al fine di procedere ad indizione di gara per l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, è necessario provvedere all’approvazione dei su descritti progetti esecutivi e dei relativi quadri economici, previa verifica e validazione degli stessi nei modi di legge;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Visti, a quest’ultimo riguardo,

- l’art. 31 del già citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le *Linee Guida n. 3*, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dall’A.N.AC. – giusta deliberazione n. 1096/2016 – in attuazione dell’art. 31, comma 5, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che, con nota acquisita in atti con Prot. n. 0073/E del 23.03.2017, il predetto RUP ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all’intervento Cod. ID33715-CB0907 “*Potenziamento del servizio di depurazione a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Sarra*”, per un importo complessivo pari ad Euro 4.490.279,30 e come da quadro economico qui specificato:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 - D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”		
CODICE PROGETTO CB 0907- Comune di Matera “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera - 1° lotto - loc.Sarra”		
QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI E SERVIZI	
1	Lavori a corpo	€ 3.371.240,83
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 53.095,20
3	Oneri per la conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori di adeguamento (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€ 104.420,92
	TOTALE A - SOMME PER LAVORI E SERVIZI	€ 3.528.756,95
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1	Lavori in Economia (previsti in progetto ed esclusi dall’appalto) max 5%	€ 50.000,00
2	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 2.500,00
3	Imprevisti (max 5%)	€ 30.000,00
4	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
5	Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 15.000,00
7	Spese di cui all’Art. 24, comma 4 del D.Lgs 50/2016, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 2.500,00
	SPESE CONNESSE ALL’ATTUAZIONE E GESTIONE DELL’APPALTO (somma voci da 8 a 18)	€ 475.216,14
8	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali	€ 2.500,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

9	b1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, relazioni archeologiche e geologiche, compreso oneri per casse previdenziali	€	145.000,00
10	b2) Spese tecniche relative alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, compreso oneri per casse previdenziali	€	185.475,41
11	b3) Spese tecniche relative alla progettazione della variante	€	-
12	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	20.546,02
13	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione	€	3.500,00
14	e) Spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00
15	f) Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016	€	5.000,00
16	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici), compreso oneri per casse previdenziali	€	20.000,00
17	h) Oneri per permessi e concessioni	€	2.500,00
18	m) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% su voci da C.8 a C.17)	€	85.694,71
	I.V.A. E ALTRE IMPOSTE (somma voci da 19 a 22)	€	386.306,21
19	I.V.A. sui lavori (10% su voci da A.1 e A.2)	€	342.433,60
20	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% su voci B.1, B.3, B.6)	€	20.900,00
21	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge	€	-
22	I.V.A. su servizi di conduzione (22% sulla voce A.3) (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€	22.972,60
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	961.522,35
	TOTALE GENERALE A+B	€	4.490.279,30
	IMPORTO A CARICO DELIBERA CIPE 60/2012	€	4.050.000,00
	IMPORTO A CARICO ACQUEDOTTO LUCANO SPA	€	440.279,30

Considerato che per l'intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

costo complessivo dell'intervento € 4.490.279,30 di cui:

-€ 4.050.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE60/2012 a valere su FSC 2007-2013;

-€ 440.279,30 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Vista, a tal ultimo riguardo, la Deliberazione n. 255/2016 di presa d'atto del suddetto progetto esecutivo, adottata dall'Amministratore Unico di Acquedotto Lucano S.p.A. in data 21 ottobre 2016;

Preso atto di tutti gli elaborati tecnici di cui si compone il su menzionato progetto esecutivo;

Preso atto che il quadro economico è articolato in conformità allo schema di cui al punto 3.2 del già citato *Manuale delle Procedure Operative* relativo al FSC 2007 – 2013 e che le singole voci di spesa possono considerarsi ammissibili in quanto rispettano i massimali previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Rilevato** che la soluzione progettuale *de qua* è da ritenersi redatta in piena coerenza con il dettato normativo di cui all’art. 23, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;
- Considerato** ad ogni modo che, ai fini dell’approvazione del progetto esecutivo relativo all’intervento commissariato Cod. ID33715-CB0907, sarà necessario provvedere preliminarmente all’espletamento dell’attività di verifica preventiva di cui all’art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Richiamato,** più nello specifico, il comma 6, *lettera b)*, del precitato art. 26;
- Viste** altresì le *Linee Guida n. 1* recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dall’A.N.AC. – giusta deliberazione n. 973/2016 – in attuazione del predetto D. Lgs. n. 50/2016;
- Considerato** che tale adempimento sarà curato dal RUP, il quale, agli esiti dell’attività di verifica di che trattasi, procederà alla validazione ai sensi del predetto art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;
- Dato atto** che, come previsto dalla già richiamata legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato all’intervento Cod. ID33715-CB0907 è il seguente: I16D12000030001;
- Ritenuto,** pertanto, di prendere atto del progetto esecutivo relativo all’intervento Cod. ID33715-CB0907 “*Potenziamento del servizio di depurazione a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Sarra*”;
- Ritenuto** di dare mandato al RUP affinché curi l’espletamento della su descritta attività di verifica preventiva, nonché tutti gli adempimenti funzionali al prosieguo dell’*iter* di approvazione del progetto esecutivo di che trattasi;
- Dato atto** che, soltanto a seguito di approvazione in via definitiva del progetto esecutivo riguardante l’intervento commissariato Cod. ID33715 -CB0907, sarà indetta procedura di gara per l’aggiudicazione dei relativi lavori e servizi;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;
- Dato atto** che detta contabilità n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del progetto esecutivo, trasmesso dal RUP con nota Prot. n. 0073/E del 23.03.2017, relativo all’intervento Cod. ID33715-CB0907 “Potenziamento del servizio di depurazione a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Sarra”, per un importo complessivo pari ad Euro 4.490.279,30.
3. Di dare atto che la soluzione progettuale *de qua* è da ritenersi redatta secondo le disposizioni di cui all’art. 23, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.
4. Di prendere atto del quadro economico del progetto esecutivo, relativo all’intervento Cod. ID33715-CB0907, redatto secondo il *format* di cui al punto 3.2 del *Manuale delle Procedure Operative* relativo al FSC 2007 – 2013, e di seguito riportato:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 - D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”		
CODICE PROGETTO CB 0907- Comune di Matera "Potenziamento dei depuratori a servizio dell'abitato di Matera - 1° lotto - loc.Sarra"		
QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI E SERVIZI	
1	Lavori a corpo	€ 3.371.240,83
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 53.095,20
3	Oneri per la conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori di adeguamento (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€ 104.420,92
	TOTALE A - SOMME PER LAVORI E SERVIZI	€ 3.528.756,95
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1	Lavori in Economia (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto) max 5%	€ 50.000,00
2	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 2.500,00
3	Imprevisti (max 5%)	€ 30.000,00
4	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
5	Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 15.000,00
7	Spese di cui all'Art. 24, comma 4 del D.Lgs 50/2016, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 2.500,00
	SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DELL'APPALTO (somma voci da 8 a 18)	€ 475.216,14
8	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali	€ 2.500,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L'AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA "DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE"**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

9	b1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, relazioni archeologiche e geologiche, compreso oneri per casse previdenziali	€	145.000,00
10	b2) Spese tecniche relative alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, compreso oneri per casse previdenziali	€	185.475,41
11	b3) Spese tecniche relative alla progettazione della variante	€	-
12	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	20.546,02
13	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione	€	3.500,00
14	e) Spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00
15	f) Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016	€	5.000,00
16	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici), compreso oneri per casse previdenziali	€	20.000,00
17	h) Oneri per permessi e concessioni	€	2.500,00
18	m) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% su voci da C.8 a C.17)	€	85.694,71
	I.V.A. E ALTRE IMPOSTE (somma voci da 19 a 22)	€	386.306,21
19	I.V.A. sui lavori (10% su voci da A.1 e A.2)	€	342.433,60
20	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% su voci B.1, B.3, B.6)	€	20.900,00
21	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge	€	-
22	I.V.A. su servizi di conduzione (22% sulla voce A.3) (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€	22.972,60
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	961.522,35
	TOTALE GENERALE A+B	€	4.490.279,30
	IMPORTO A CARICO DELIBERA CIPE 60/2012	€	4.050.000,00
	IMPORTO A CARICO ACQUEDOTTO LUCANO SPA	€	440.279,30

5. Di dare atto che per l'intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

costo complessivo dell'intervento € 4.490.279,30 dicui:

- € 4.050.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE60/2012 a valere su FSC 2007-2013;

- € 440.279,30 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.

6. Di dare atto che il quadro economico è articolato in conformità allo schema di cui al punto 3.2 del *Manuale delle Procedure Operative* relativo al FSC 2007 – 2013 e che le singole voci di spesa possono considerarsi ammissibili in quanto rispettano i massimali previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

7. Di stabilire che, ai fini dell'approvazione in via definitiva del progetto esecutivo relativo all'intervento commissariato Cod. ID33715-CB0907, sarà necessario provvedere preliminarmente all'espletamento dell'attività di verifica preventiva di cui all'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

8. Di dare, pertanto, mandato al RUP affinché curi:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- l’espletamento della su descritta attività di verifica preventiva ai sensi dell’art. 26, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016;
- tutti gli adempimenti funzionali al prosieguo dell’*iter* di approvazione del progetto esecutivo di che trattasi.

9. Di dare atto che , a seguito di esperimento di verifica preventiva, il su descritto quadro economico potrà subire variazioni.

10. Di stabilire che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.

11. Di notificare il presente provvedimento ad Acquedotto Lucano S.p.A., nella persona dell’Amministratore Unico *p.t.*

12. Di notificare, altresì, il presente provvedimento al RUP nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.

13. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it) e per estratto sul Bollettino Ufficio della Regione Basilicata.

Potenza, li 31/03/2017

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

